

Marzo in rosso per l'auto europea

Immatricolazioni in calo del 3,6% nel mese e del 3,2% nel primo trimestre rispetto al 2018. Più marcata la flessione in Italia.

24 aprile 2019 08:05

Secondo i dati diffusi da Acea, federazione europea delle case automobilistiche, nel mese di marzo le immatricolazioni di autovetture nei Paesi dell'Unione europea allargata e dell'Efta sono state 1.770.849, il 3,6% in meno rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Nei primi tre mesi dell'anno, i volumi immatricolati si attestano così a 4.146.152 unità, con una variazione negativa del -3,2%.



Tutti in rosso i principali mercati europei, con l'eccezione della Germania, che si mantiene sui livelli del primo trimestre 2018.

In Italia, le immatricolazioni a marzo si sono fermate a 193.662 autovetture (-9,6% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso), che porta il volume nei primi tre mesi del 2019 a 537.289 unità, con un decremento del 6,5% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2018.

"La domanda di auto nuove in UE fa nuovamente un passo indietro a marzo dopo il risultato negativo di gennaio (-4,6%) e una leggera inversione di tendenza a febbraio (-0,9%) – afferma Paolo Scudieri, Presidente di Anfia (associazione della filiera automotive italiana) -. Tutti e cinque i maggiori mercati, che insieme pesano per il 76% del totale immatricolato, mostrano un ribasso del 3,5% nel mese, con l'Italia in testa (-9,6%), seguita da Spagna (-4,3%), Regno Unito (-3,4%), Francia (-2,3%) e Germania (-0,5%)".

Più sostenuta la flessione delle immatricolazioni di auto diesel, -17% a marzo e -16,6% nel trimestre, con variazioni negative a due cifre in tutti i Paesi tranne la Germania che, per il terzo mese consecutivo, registra invece un aumento delle vendite (+2,7%).

Secondo Scudieri, è difficile fare previsioni sull'andamento del mercato nei prossimi mesi, "anche se le tensioni che caratterizzano lo scenario internazionale ed europeo in questo momento, insieme al rallentamento dell'economia mondiale, lasciano presagire mesi non facili".

© Polimerica - Riproduzione riservata